

James Brown ed Eric Burdon per una stagione rock in Italia

Sotto a chi strilla, che non c'è solo Patti Smith

ROMA — Ma non erano stati aboliti i concerti rock in Italia? A Roma, ieri sera, c'è stato Mister Sex Machine...



Due cantanti dimenticati che sanno farsi ricordare. Oggi i giovani possono sperare di ridiventare cosmopoliti



Londra l'anno scorso con ballerine, paillettes, sintetizzatori elettronici, i Temptations e compagnia bella.

Quindi, se una volta avremmo fatto salti mortali sugli alberi genealogici per dimostrare...

come Patti Smith ha imposto il proprio grido nell'odierno marasma dei suoni computerizzati...

pezzi più ideologici, antirazzisti, tipo Say it loud o I'm black and I'm proud.

Gli Animals all'inglese (quel di Don't let me be misunderstood) gli Animals all'americana (da The house of the rising sun a San Francisco night).

David Grieco

Nelle foto: a sinistra, Eric Burdon; a destra, James Brown ai tempi d'oro

Interessante apertura della Biennale-musica Barraqué, compositore che sfiora la vertigine

Un autore poco conosciuto ed emarginato — Un linguaggio che muove da una ricerca radicale e inquieta

Nostro servizio VENEZIA — Una proposta di grande interesse, quella di Barraqué ed esecuzioni di altissimo livello hanno caratterizzato positivamente l'apertura della Biennale-musica...

scarna produzione di Barraqué pone problemi che oggi appaiono singolarmente attuali, in un momento di piena crisi degli orientamenti stilistici univocamente definiti...

vece non troppo lontana da Debussy, nonostante certe nervose fratture. Le altre opere confermano l'impressione di un linguaggio che muove da una ricerca radicale...

Come è stato già ricordato, una ricca sezione informativa si affianca ad una serie di proposte legate da vari punti di vista...

È un peccato che nella giornata inaugurale essa sia stata vista, al complesso 2 E 2 M diretto da Paul Meyer...

Barraqué di tre anni più giovane di Boulez, era stato come lui allievo di Olivier Messiaen. La sua prima opera pubblicata, Sequence (1930) per soprano e nove strumenti...

raffine, i dati tra il giugno '78 e il giugno '79 mostrano che, con alti e bassi di poco conto, il divario tra gli indici d'ascolto delle due reti rimane abbissato...

raffine: la situazione, nel complesso, appare abbastanza magmatica. Però, almeno sul breve periodo segnalato, alcune osservazioni ci possono fare con sicurezza...

più di singoli spettacoli, e quindi di parti ridotte del complesso (ad esempio la prima serata della domenica)...

Paolo Petazzi

PROGRAMMI TV

- Rete 1: 13 MARATONA D'ESTATE - (C) - «Bayadere» - (2. ultima parte)
13,30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO
18,15 LA FIABA QUOTIDIANA - (C)
18,20 GIOCOCCITTA' - (C)
19,20 HOPALONG CASSIDY - Telefilm - «La valle maledetta» - (2. parte)
19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20,00 TELEGIORNALE
20,40 L'ALTRO SIMENON - «Il grande Bob» di George Simenon
21,55 SPECIE E TG1 - (C)
TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)
Rete 2: 13 TG2 ORE TREDICI
13,15 UNA PROPOSTA PER L'INFANZIA - (C)
13,45 GIOCHI DEL MEDITERRANEO - Eurovisione Jugoslavia
18,15 CAPITAN HARLOCK - Telefilm - «La regina Reflesia»
18,40 SARA E NOE - (C) - Disegno animato
18,50 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA - (C)
19,10 BARBAPAPA' - (C) - Disegni animati
19,15 UN UOMO IN CASA - Telefilm - «Una trappola per il diavolo»
20,00 PREVISIONI DEL TEMPO - (C)
20,40 IN CASA LAWRENCE - (C) - Telefilm - «Un tufo

- nel passato»
21,35 IL PICCOLO RE - «Le grandi scelte» - (3. puntata)
22,15 FESTIVAL MONDIALE DELLA GIOVINTU' - Cuba: TG2 STANOTTE
TV Svizzera: ORE 19: Per i più piccoli; 19,05: Per i bambini; 19,15: Per i ragazzi; 19,30: Telegiornale; 20,05: Quindici Grande Muraglia; 21,30: Telegiornale; 21,45: «Tecnica di un omicidio»; film; 23,20: Questo e altro.
TV Capodistria: ORE: 16,55: Telesport; 20,50: Punto d'incontro; 21: Cartoni animati; 21,15: Telegiornale; 21,30: «Il tesoro del Rio delle Amazzoni»; film; 23: Telesport.
TV Francia: ORE 12: Giorno dopo giorno; 12,10: Venite a trovarmi; 12,28: La duchessa blu; 12,45: A 2; 13,50: Corriere del telespettatore; 15: La famiglia Adams; 16,05: L'invito del giovedì; 17,20: Finestra su...; 18,30: E' la vita; 18,50: Il gioco dei numeri e delle lettere; 20: Telegiornale; 20,35: La grande sacchiera.
TV Montecarlo: ORE 17,45: Cartoni animati; 18: Paroliama; 19,15: Vita da strega; 19,45: Tele menti; 20: Dove vai Bronson; 20,55: Bollettino meteorologico; 21: «N. P. Il segreto»; film; 22,30: Oroscopo di domani; 22,55: Chrono.

OGGI VEDREMO

L'altro Simenon (Rete uno, ore 20,40) Stasera secondo appuntamento con il livido e disperato mondo di provincia raccontato da Simenon, Un Simenon psicologo, lontano mille miglia dallo «stile-Magret», forse più conosciuto e apprezzato. L'episodio di stasera si intitola Il grande Bob. Nuovamente è di scena la morte (come nel precedente Antoine e Julie) ma questa volta in forma di suicidio. Bob è morto in un fiume: dapprima si pensa a un incidente, ma presto si sarà che si tratta di suicidio. Bob si è sempre dimostrato sereno, affabile, gentile, ricco d'ironia: cosa può averlo spinto a cercare la morte? Sarà Charles, un medico amico dello scomparso e di sua moglie, a frugare negli ultimi giorni di vita di Bob, ricostruendo un po' alla volta la vera fisionomia dello scomparso. Charles ascolterà amici, compagni di lavoro, Lulu (la moglie), la sorella di Bob. Alla fine, da un incontro fortuito con una coinghiana Lulu verrà a sapere che suo marito era affetto da cancro allo stomaco. Dietro la bonarietà di Bob c'era questa tragica realtà, e lui non ha saputo reggere. La morte è stata una liberazione.

Il caso Laurence (Rete due, ore 20,40) Ennesimo telefilm sulla famiglia americana sempre in mezzo al ginepro. Stasera c'è di mezzo la gelosia. Kate si è accorta che Doug ha rivisto Maggie Calder, una fiamma giovanile del marito. Il destino lavorerà in modo di lasciare per un po' soli i due amanti ritrovati, ma Doug, da onesto coniuge, troverà la forza di addormentare i suoi sentimenti.
Il piccolo re (Rete due, ore 21,35) Terza puntata dell'inchiesta di Nicola Caracciolo, con la collaborazione di Mariella Lucchi e Paola Mangano, sul «re trivellato». Il periodo storico in questione è il primo dopo guerra. Passata la fragile euforia della vittoria si fa avanti la dura realtà degli anni Venti. Disoccupazione, scioperi, l'impresia di Fiume, il primo scardismo: Vittorio Emanuele (chiamato il «re fotografato») è in balla degli eventi e si prepara a lasciare il trionfo a Mussolini. Il rifiuto di una firma non cambierà la Storia.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1: GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23; dalle 6: Segnale orario - Stanotte stamane; 7,20: Stanotte stamane; 7,45: La diligenza; 8,50: Istanotte stamane; 9: Radiocantabile; 11: «Le avventure di Luigi Panarin» di Vitaliano Brancati; 11,30: Incontri musicali del mio tipo, con Ornella Vanoni; 12,03 e 13,15: Vol ed io 79 con Madio Del Monaco; 14,30: Musicamente; 14,35: Il «povero Bertoli» Brecht» nel «Oltimo dei classici»; 15,03: Rally con Federico Biagio; 15,35: I grandi della musica leggera; 16,40: Incontro con un Vipi; 17: Love music; 17,30: Globetrotter; 18: Di corda in corda fino a sei; 18,35: Spaziolibro; 19,20: Incontro con George Harrison e la Bottega dell'Arte; 20: Toni presenta: Opera quiz; 20,30: Silone perché; 21,03: Trallalero e altri canti; 21,30: Combinazione suono.
Radio 2: GIORNALI RADIO: 6,30, 7,30, 8,30, 11,30, 12,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30; dalle 6: Un altro giorno musica. Domande a Radiodue; 9,32:

- «Il dottor Zivago»; 10,12: La luna nel pozzo; 11,30: Cinquant'anni bello; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,45: Alto gradimento; 15, 15,45, 16,20, 16,30, 16,37, 17,15, 18,33, 19: Con Roberto Garvaso Radiodue autunno; 15,30: Media delle valute e bollettino del mare; 18,40: Ricordo di Alberto Talegalli.
Radio 3: GIORNALI RADIO: 6,45, 8,45, 10,45, 12,45, 13,45, 16,45, 20,45, 22,55; 6: Quindici Grande Muraglia; 7,30: Primo pagin; 8,25: Il concerto del mattino; 8,45: Succede in Italia; collegamenti tempo e strade con l'ACI; 9: Il concerto del mattino; 10,55: Antologia operistica; 12,10: Long playing; 12,45: Panorama italiano; 13: Pomeriggio musicale; 15,15: GR3 cultura; 15,30: Un certo discorso estate; 17: Su viaggio con me; OGGI: PER: 7,20 e 19,15: Spaziotre; 18,45: Europa 79; 21: I sardani, dramma musicale.

Ancora calo di telespettatori a giugno

Dottore, come va la TV? Cuore bene, polso meno

Flessione di quasi un milione e mezzo, più accentuata per la Rete due: ma sulla Rete uno c'era «Olocausto»

È uscito da pochi giorni il notiziario che riporta i dati d'ascolto radiotelevisivi per il mese di giugno del 1979. Sono dati abbastanza parziali, con pochi confronti con la situazione del mese di maggio, e non estremamente analitici. Inoltre, il mese di giugno ha avuto il tour de force delle trasmissioni aumen elezioni. Ma, per certi aspetti, anche questi sono dati interessanti, che ci aiutano a controllare il polso del nostro «televisione».

Che cosa ci dicono questi dati. Innanzitutto che la RAI malgrado Olocausto ha perso complessivamente un altro spettatore rispetto al giugno dell'anno precedente: in media, circa 1 milione e 400 mila. Di questi, mezzo milione circa 300 mila spettatori, si sono andati a cercare sulla Rete due. In proporzione, circa il 6 per cento per la prima e addirittura più del 20 per cento per la seconda.

raffine: la situazione, nel complesso, appare abbastanza magmatica. Però, almeno sul breve periodo segnalato, alcune osservazioni ci possono fare con sicurezza. La prima è che, sebbene lentamente, va imponendosi il fatto che la televisione debba fornire una informazione diffusa, e non specializzata nell'ora e negli spettatori. I telegiornali che si livellano possono essere un segnale.

Altre, i dati tra il giugno '78 e il giugno '79 mostrano che, con alti e bassi di poco conto, il divario tra gli indici d'ascolto delle due reti rimane abbissato: la Rete uno continua ad avere mediamente 2,2 volte e mezzo in più di spettatori della due.

Gli indios si oppongono al nuovo film di Herzog LIMA — La lavorazione in Perù del nuovo film di Werner Herzog continua ad avere l'opposizione di una parte degli indios amazzonici. Gli indios rifiutano di partecipare alla creazione di una falsa immagine della loro problematica all'estero.

Completivamente vale però soprattutto un'altra osservazione: che si può puntare molto meno di una volta ad occhi chiusi su certi programmi. Molti subiscono degli sbalzi di indici notevoli da una puntata all'altra, dovuti, sulla base dei dati, a cause non sempre controllabili: programmatrici di improvviso interesse sulla rete concorrente, inizio di cicli nuovi, repentini spostamenti di orari. Quello che è certo è che l'ente televisivo non è più un monolite (anche se ancora con molte rigidità), e meno ancora lo è il pubblico che vi si riflette.

Giorgio Fabre

Vivere la rivoluzione ALEKSANDRA KOLLONTAJ Il manifesto femminista che la Rivoluzione di Ottobre non seppe attuare. pagine 272, lire 5500 GARZANTI

Vedremo il Duemila? Lo sapremo il 1° gennaio 1983. Caterina Kolosimo SOPRAVVIVEREMO AL 1982? Numerosi scienziati sono giunti alla stessa conclusione: il 1982 è la data più probabile dell'Apocalisse. I pianeti del sistema solare si troveranno allineati in una rarissima congiunzione astronomica: una sorta di «calamità cosmica» che con la sua forza di attrazione potrebbe sconvolgere la vita sulla Terra con disastrosi terremoti. MONDADORI

I CONCESSIONARI roller offrono ora SCONTI su vari modelli Solo contatti diretti, personali (non per telefono). Ricco materiale documentario. Le ultime novità roller. Anche presso le Filiali, naturalmente. Sugli elenchi alfabetici del telefono alla voce roller

La Utet ricorda ai lettori VITTORIO EMANUELE III di Silvio Bertoldi la più autorevole e penetrante biografia di uno dei personaggi più discussi della nostra storia recente. Collezione «La Vita Sociale della Nuova Italia» UTET FACILITAZIONI DI PAGAMENTO UTET - CORSO MARFALDO 28 - 10125 TORINO - TEL. 688.666